



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Nord



Firenze, 05/09/2018

Alla c.a del Presidente del Consiglio Regionale

SEDE

Mozione

(ai sensi dell'art.175 del regolamento interno)

OGGETTO: Revoca stanziamenti per l'inserimento di rom e sinti, e implementazione delle risorse per il progetto Vita Indipendente;

PREMESSO CHE

Con delibera di Giunta Regionale Toscana n.1369 del 4 dicembre 2017, L.R. 66/2008 veniva istituito il "Fondo regionale per la non autosufficienza" al fine di incrementare il sistema di protezione sociale e di cura delle persone non autosufficienti e delle relative famiglie di cui alla legge regionale 23 gennaio 1997, n. 3 (Riorganizzazione della rete di protezione sociale regionale e riordino delle funzioni socio-assistenziali), sulla base dei principi generali di universalità nell'accesso alle prestazioni, di integrazione delle politiche sociali e sanitarie, di presa in carico attraverso una progettualità personalizzata e partecipata;

Il progetto Vita Indipendente, disciplinato dalla Delibera della Giunta regionale n.1329/2015, è destinato a persone disabili capaci di esprimere la propria volontà, con età superiore ai 18 anni e in possesso della certificazione di gravità (legge 104 del 1992) che intendono realizzare il proprio progetto di vita individuale, ai quali viene concesso un contributo, con cadenza mensile, compreso tra un minimo di 800 euro e un massimo di 1800 euro;

Con Delibera n.752 del 09/07/2018 la Giunta regionale ha deliberato l'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa con i Comuni per interventi finalizzati al superamento dei campi/insediamenti abitati da cittadini di etnia rom o sinti presenti sul territorio regionale e alla promozione di percorsi di integrazione, mettendo a inizialmente a disposizione \ euro a cui si aggiungerà 1 milione nel 2019, più 700mila per il contrasto all'abbandono scolastico dei minori nell'età dell'obbligo. I fondi sono da individuarsi nel Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR (delib. N.77 CRT del 27/09/2017) e relativa nota di aggiornamento (delib. CRT n.97 del 20/12/2017);



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Nord

CONSIDERATO CHE

Nel 2012, quando il progetto Vita Indipendente è entrato a regime, sono stati erogati contributi a circa 600 persone, passate poi a circa 800 nel 2014. Sempre nel 2014 il contributo medio mensile erogato ha superato di poco i 1.000 euro e l'età media dei beneficiari si è attestata sui 46 anni. Il finanziamento regionale dai 2 milioni del 2009 è salito a 5,2 nel 2011, quindi a 7 milioni nel 2013 (con un altro milione, ad integrazione, stanziato nel corso dell'anno 2015) per arrivare ai 9 milioni nel 2015.

RISULTA CHE

La somma destinata al progetto Vita Indipendente è invariata da cinque annualità (2014-2018), impedendo di fatto l'accesso di nuovi utenti alla prestazione (salvo il subentro in caso di decesso/rinuncia o trasferimento ad altra regione di qualcuno dei beneficiari). Una criticità che risulta più volte segnalata e che, non essendo stata accolta nello stanziamento del fondo regionale, comporta per molti l'esclusione per il quinto anno consecutivo dai suddetti progetti;

Dopo 18 anni e diversi milioni spesi dall'approvazione della legge regionale n.2/2000 "Interventi per popoli rom e sinti" il problema dell'integrazione delle popolazioni nomadi in Toscana rimane attuale, aspetto che sottolinea il fallimento delle politiche promosse fino ad oggi fatte di concessioni e finanziamenti, che di fatto non hanno portato ai risultati auspicati;

RICORDATO CHE

La continuità assistenziale va salvaguardata al pari della possibilità per le persone con disabilità nelle stesse condizioni di accedere alle stesse prestazioni, e l'unico modo per garantire entrambe le istanze è aumentare il fondo per la Vita Indipendente (intesa come assistenza personale autogestita). Infatti, per garantire l'accesso ai servizi essenziali – tali sono i progetti per la Vita Indipendente – in condizioni di uguaglianza a chiunque possieda i requisiti, non basta non tagliare i fondi, occorre incrementarli.

Tutto ciò premesso,

SI IMPEGNANO LA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

A revocare la Delibera di Giunta n.752 del 09/07/2018 e destinare i fondi individuati all'ampliamento del progetto Vita Indipendente garantendo così l'accesso di nuovi utenti.

PELISA MONTEFIAGNI

JACOPO ALBERTI

MARCO CASICEI

SALVINI

I Consiglieri



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo consiliare
Lega Nord



Alla C.A. del
Presidente del Consiglio Regionale

Proposta di emendamento alla Mozione 1407 - Revoca stanziamenti per l'inserimento di rom e sinti, e implementazione delle risorse per il progetto Vita Indipendente

Nella parte relativa alle premesse, al terzo capoverso, sostituire “\” con::

“... mettendo a disposizione cinquecento mila euro a cui si aggiungerà 1 milione nel 2019”

Relazione illustrativa:

Per un mero refuso materiale si inserisce la cifra che non era stata precedentemente indicata.

MONTENAGNI EUSA
EUSA

JACOPO AUBERTI
JACOPO AUBERTI

CASUCCI MARCO
MARCO CASUCCI

SALVINI ROBERTO
ROBERTO SALVINI

BARTOLINI LUCIANA
LUCIANA BARTOLINI

ROBERTO BIASCO
ROBERTO BIASCO